

Filo diretto

PERIODICO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA

newsletter n.9/2006 - anno IV

o t t o b r e

Quando il 'pezzo di carta' fa la differenza

Non solo cantieri. Tra riconoscimenti internazionali e l'entrata in servizio di nuovi strumenti all'avanguardia, non si arresta il cammino di rinnovamento della Fondazione, per soddisfare il bisogno di salute dei Milanesi



Il diploma che riproduciamo non è un semplice pezzo di carta. Rappresenta insieme un traguardo e una nuova sfida nel cammino per il miglioramento continuo del nostro sistema qualità. **Come ci spiega il prof. Paolo Gerundini**, che dirige la nostra Unità Operativa di Medicina Nucleare-PET-Ciclotrone-Mineralometria, "nell'ambito della Società Europea di Medicina Nucleare, la European Union of Medical Specialists (EUMS, www.eums.net), ha lo scopo di definire i principi di base nel campo delle varie specialità mediche a livello dei vari Paesi europei, nella diagnostica e nella terapia. La sezione specialistica è nata dalla necessità di coordinare ed armonizzare le varie discipline, per elaborare criteri condivisi di riconoscimento delle varie specialità. Per garantire i percorsi diagnostici e terapeutici, i protocolli e le linee guida, sviluppandone le conoscenze al più alto livello possibile è stato creato l'European Board of Nuclear Medicine (EBNM, <http://uems.eanm.org>), che garantisce i più alti standard nel campo della radiofarmacia, della strumentazione e dei protocolli diagnosti-

co-terapeutici". Il 3 ottobre 2006, nell'ambito del **European Nuclear Medicine Congress** tenutosi ad Atene, il comitato di accreditamento dell'EBNM ha conferito all'Unità Operativa di Medicina Nucleare-PET-Ciclotrone-Mineralometria, diretta dal prof. Gerundini il certificato di accreditamento UEMS/EBNM. Dopo circa un anno di lavoro con il delegato italiano e con il direttore dell'European Board di Bruxelles, sono stati redatti ed approvati diversi protocolli diagnostici di medicina nucleare in linea con le direttive europee e con la certificazione ISO 9000 (certificazione da tempo ottenuta dall'Unità Operativa). Questo riconoscimento ha consentito all'Unità del prof. Gerundini di entrare a far parte di un gruppo che vede più di 30 centri di medicina nucleare accreditati in Europa; ciò permetterà un maggior interscambio di informazioni, di collaborazione, di aggiornamento.

Intanto, accanto ai cantieri pronti a decollare per innovare e rendere più funzionali gli spazi del nostro ospedale, ci fa piacere ricordare alcuni significativi, recenti aggiornamenti nelle strumentazioni per la cura dei nostri pazienti.

In settembre è stato inaugurato il **nuovo reparto di Neuroradiologia Interventistica** diretto dal dr. Vincenzo Branca, che è un Centro di Riferimento nazionale per le procedure endovascolari craniche. La nuova apparecchiatura angiografica permette al neuroradiologo di scegliere le protesi più adatte per la cura degli aneurismi scongiurando le complicanze e migliorando la qualità di vita del paziente. Le nuove sale angiografiche consentiranno infatti di ottimizzare gli interventi senza dover aprire la scatola cranica, anche in casi di patologia vascolare cerebrale complessa. È stato anche acquisito un sistema di archivio immagini (PACS) che permetterà di mettere in rete gli esami di neuroradiologia dei pazienti ricoverati nella Fondazione, consentendo una rapida visualizzazione da parte dei medici direttamente nei reparti di origine.

La nostra Neuroradiologia Diagnostica ed Interventistica effettua ogni anno migliaia di prestazioni su pazienti che, per oltre il 52% dei casi, provengono da altre regioni.

Da pochi giorni è invece operativa, **presso l'Unità di Radiologia diretta dal dr. Pietro Biondetti, la prima TAC a doppia sorgente radiogena** oggi presente in Italia e tra le prime 40 installate al mondo. Questa innovativa tecnologia permette una eccezionale velocità di acquisizione ed una migliore definizione delle immagini. Consente anche di visualizzare sempre correttamente le arterie coronarie che, a causa delle dimensioni ridotte e del movimento dovuto alla pulsazioni cardiache, era possibile visualizzare in precedenza solo con particolari accorgimenti. La rapidità nel catturare le immagini favorisce una notevole riduzione delle sedazioni e delle anestesie, soprattutto nei pazienti pediatrici.

Vi ricordiamo infine che tutti gli approfondimenti e le novità scientifiche dalla Fondazione le trovate al link della newsletter scientifica www.ricercaecura.it.

a.p.



La Fondazione in prima linea contro l'osteoporosi...

Il 20 ottobre, come ogni anno, si celebra la **Giornata Mondiale contro l'osteoporosi**, ufficialmente riconosciuta dal 1996 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e oggi celebrata in 73 nazioni. Nell'ambito degli appuntamenti scientifici organizzati per questa ricorrenza, il dr. Fabio Massimo Olivieri, direttore della nostra M.O.C., è stato invitato dall'Università degli Studi di Milano, a tenere una conferenza sull'importanza dello sport nella prevenzione dell'osteoporosi. Nella stessa mattinata sono intervenuti i massimi esponenti italiani della lotta all'osteoporosi, tra i quali il prof. Isaia dell'Università di Torino e il prof. Luisetto dell'Università di Padova.

Il dr. Olivieri ha presentato ed analizzato i risultati di uno studio condotto presso la nostra Fondazione, in collaborazione con il Centro Trasfusionale e di Immunoematologia, sull'effetto dello sport agonistico sulla composizione corporea totale. Hanno partecipato allo studio atlete professioniste di Karate comparate con un gruppo di controllo sedentario ed è stato riscontrato che le atlete avevano, come ci si aspettava, una massa ossea maggiore agli arti inferiori (più coinvolti nella particolare disciplina sportiva rispetto ad altre parti del corpo) ed una massa grassa inferiore.

Il risultato, non atteso e sorprendente, è che le atlete presentavano un introito giornaliero di calcio con l'alimentazione

significativamente inferiore alle coetanee sedentarie, e ciò nonostante la particolare attenzione che la Federazione Karate dedica alla preparazione alimentare delle sue professioniste. Lo sport avrebbe, quindi, una influenza sulla massa ossea molto più rilevante dell'alimentazione. Trasferito nel campo della prevenzione dell'osteoporosi senile e post menopausale, questo risultato significa che i medici devono prescrivere non solo farmaci specifici per l'osteoporosi, una dieta ricca di calcio e vitamina D, ma devono prestare attenzione a prescrivere anche uno stile di vita attento al movimento, agli esercizi fisici, in modo da potenziare la massa ossea e la muscolatura. Di riflesso si ottiene una migliore coordinazione dei movimenti dell'anziano con riduzione delle occasioni di caduta da perdita di equilibrio e quindi di possibile frattura da fragilità.

Esercizi fisici semplici quali ad esempio il camminare, il ballo, il thai chi, sono le misure di prevenzione dell'osteoporosi e della frattura da fragilità più raccomandabili nella popolazione anziana a rischio per migliorare la forza muscolare, l'equilibrio e lo stato di benessere generale.

Info

T. 02.5503.3554 mail infomoc@policlinico.mi.it

...e contro i tumori del fegato

L'epatocarcinoma è uno dei tumori più diffusi (500.00 nuovi casi/anno nel mondo e 10.000 in Italia) pertanto ha un rilevante valenza non solo medica ma anche sociale. Appena il 25% dei pazienti può avvalersi di una terapia chirurgica (trapianto o resezione), il restante 75% viene trattato mediante terapie locoregionali (radiofrequenza, alcolizzazione, chemioembolizzazione) o terapie di supporto.

La chemioembolizzazione (TACE) è stata in questo ultimo decennio una delle terapie chiave, ma solo da meno di un anno sono

disponibili, grazie alle nanotecnologie, nuovi e sofisticati materiali (microsfere) con i quali ottenere migliori risultati sia per quanto riguarda la percentuale di necrosi che per il risparmio del fegato residuo. Il nostro Gruppo, tra i primi in Italia, ha iniziato una sperimentazione avvalendosi di due tipi differenti di microsfele. Uno degli studi viene condotto in collaborazione con altri importanti Centri (Pavia, Cuneo, Pisa). I risultati del tutto preliminari fanno intravedere una migliore efficacia rispetto alla chemioembolizzazione classica, tuttavia

occorrono tempi più lunghi per avere delle risposte certe. Mentre scrivo queste poche righe sull'argomento, stiamo valutando un nuovo tipo di trattamento che consiste nell'introdurre nel fegato malato delle microsfele caricate con una sostanza radiante (Itrio) a cui le cellule malate sono estremamente sensibili. Solo ulteriori e più ampi studi confermeranno le nostre speranze.

a.n.

Info Antonio Nicolini

T. 02.5503.5604

mail anicolini@policlinico.mi.it

Il futuro degli anziani

Venerdì 27 e sabato 28 ottobre 2006 si tiene a Milano, precisamente nell'Aula Magna dell'Università degli Studi in via Festa del Perdono 7, il congresso su 'Il futuro degli anziani', organizzato dal prof. Carlo Vergani, direttore della Cattedra di Gerontologia e Geriatria dell'Università degli Studi di Milano e della nostra Geriatria.

L'invecchiamento della popolazione, spiega il prof. Vergani, è un fenomeno di massa che interpella la medicina e la società. È oggi necessario capire la 'normalità' dell'anziano, interpretarne il bisogno multidimensionale, promuovere accanto alla medicina dell'evidenza la medicina della complessità, preparare nuove figure professionali, costruire una città a

misura di tutti gli abitanti, programmare uno stato sociale sostenibile che si prenda cura dei più deboli.

Il congresso 'Il futuro degli Anziani', che ha come relatori medici, sociologi, filosofi, economisti e amministratori pubblici, si propone di fare luce su questi temi. Partecipano anche 'testimoni' d'eccezione, come Candido Cannavò Mario Monicelli e Piero Ottone.

Info Carlo Vergani

Unità Operativa di Geriatria

T. 02.5503.5410 mail carlo.vergani@unimi.it

Segreteria organizzativa Effetti srl - via Gallarate, 106 - 20151 Milano

T. 02.3343.281 mail futuroanziani2006@effetti.it sito internet www.makevent.it



d.g.

Gli occhi della medicina

Il prossimo 23 novembre al Museo di Milano aprirà i battenti la mostra 'L'occhio clinico', istantanee di vita milanese attraverso le immagini storiche della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena.

La mostra è organizzata in collaborazione con le Civiche Raccolte Storiche del Comune di Milano per ricordare e celebrare assieme alla cittadinanza i 550 anni dell'Ospedale Maggiore, fondato nel 1456 da Francesco Sforza, e i 100 anni della Clinica Mangiagalli, sorta nel 1906 per intuizione di Luigi Mangiagalli.

La mostra, dal 23 novembre 2006 al 25 febbraio 2007 presso la centralissima sede del Museo di Milano (via Sant'Andrea 6) presenterà al pubblico per la prima volta, attraverso una selezione di fotografie d'autore e inedite, un compendio del patrimonio fotografico custodito presso l'Archivio Storico della nostra Fondazione. Le fotografie esposte, realizzate dai principali fotografi operanti nella Milano all'epoca, sono databili tra il 1865 e gli anni settanta del Novecento. Anche per questo motivo l'esposizione risulta estremamente significativa anche per la storia della fotografia e del costume. La visita alla mostra è libera e gratuita, con i seguenti orari: da martedì a domenica dalle ore 14.00 alle 17.30, il mattino è riservato alle visite guidate.

Info Museo di Milano

T. 02.76006245; 02.76006964 sito internet www.museidelcentro.mi.it

Da ricordare è anche il successo della mostra 'Curare e guarire. Occhio artistico e occhio clinico' che è stata ospitata nella nostra Aula Sforza, tra settembre ed ottobre. La malattia e la cura nell'arte pittorica occidentale sono state raccontate grazie a pregevoli riproduzioni di opere di maestri quali Chagall, Matisse, Picasso, Goya, Munch e Van Gogh dedicate alla medicina e alla salute. La tappa milanese dell'esposizione è stata presentata da Carlo Tognoli e da Giorgio Pardi, rispettivamente Presidente e Direttore del Dipartimento dell'area della donna, del bambino e del neonato della Fondazione, dal prof. Edoardo Bressan, ordinario di storia contemporanea, e da Pier Alberto Bertazzi, Direttore del Dipartimento della Prevenzione.

La mostra è stata organizzata dall'Associazione 'Medicina e Persona' e dalla Parrocchia Santa Maria Annunciata della nostra Fondazione. Durante la permanenza in Fondazione, la rassegna di opere è stata anche visitata da un gruppo di esperti e rappresentanti della società civile provenienti da 18 Paesi (Bangladesh, Colombia, Ecuador, Etiopia, Filippine, Francia, Guinea Conakry, Indonesia, Italia, Kenia, Malawi, Messico, Olanda, Pakistan, Portogallo, Regno Unito, Stati Uniti e Uganda) e dagli uffici regionali e globali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, riuniti a Milano per discutere, con il patrocinio della Regione Lombardia, le linee guida dell'OMS sul partenariato tra società civile e servizi sanitari nella lotta alla tubercolosi.

Ricerca e Cura, la Fondazione incontra i cittadini

Si parla spesso dei limiti della ricerca nel nostro Paese: gli investimenti sono scarsi e i migliori ricercatori lasciano l'Italia. Ma è proprio così? È essenzialmente un problema di risorse? Dove va la ricerca italiana? Quali obiettivi si prefigge? Quali speranze per i nostri pazienti?

Per dibattere il tema ed individuare delle proposte concrete, martedì 7 novembre 2006, alle 18.00 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di via Festa del Perdono 7, si terrà l'incontro 'I traguardi e il futuro della ricerca. Le cellule staminali, la genomica e la biologia molecolare'.

Ne discutono: **Ferruccio Bonino**, Direttore Scientifico, Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; **Marco Pierotti**, Direttore Scientifico, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori; **Ferdinando Cornelio**, Direttore Scientifico, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta; **Paolo Rebulla**, Direttore del Centro di Medicina Trasfusionale, Terapia Cellulare e Criobiologia - Dipartimento di Medicina Rigenerativa, Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena;

Francesca Poli, Responsabile del Laboratorio di Immunogenetica Dipartimento di Medicina Rigenerativa, Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena.

La partecipazione all'evento è libera e gratuita.

Il calendario di 'Ricerca e Cura' prevede per il 12 dicembre **L'udito oltre l'orecchio**, un approccio multidisciplinare all'udito e all'impatto dei deficit uditivi sulle capacità relazionali dell'individuo e sulla qualità della vita, **coordinato dal nostro prof. Antonio Cesarani**, direttore dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria-Audiologia.

Info Ufficio Comunicazione

T. 02.5503.4001 mail comunicazione@policlinico.mi.it

CURARE E GUARIRE OCCHIO ARTISTICO E OCCHIO CLINICO

La malattia e la cura
nell'arte pittorica occidentale



12 novembre, uno spartito di solidarietà. Non mancate...

Teatro dal Verme
via San Giovanni sul Muro 2, Milano

concerto di beneficenza

domenica
12 novembre 2006
ore 17.00

Direttore Jader Bignamini	Pianoforte Irene Veneziano	Soprano Won Yung Pae
------------------------------	-------------------------------	-------------------------

Ensemble 'I Pomeriggi musicali'

Programma

F. Chopin Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra
J. Strauss Pizzicato polca - Eljén a magyar - Sul bel Danubio blu
A. Dvorák Rusalka: aria 'Song to the Moon'
F. Francia Tre minuti
G. Puccini La bohème: aria 'Si mi chiamo Mimì'

Per informazioni e biglietti
Centro Trasfusionale e di Immunematologia
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena
via Francesco Sforza 35 T. 02.5503.4132 - 4062

 Associazione
'Amici del Policlinico - Donatori di Sangue'

I POMERIGGI MUSICALI

I corsi ECM della Fondazione



Corso volontari AVO per il Pronto Soccorso

Edizione del 28.10.2006

Info Valentina Bordignon
mail valentina.bordignon@tele2.it

'Il neonato sano dall'ospedale al territorio: quale percorso nascita?

Edizione del 04.11.06, ore 9.00
Per medici (Pediatria, Neonatologia)

Info Luciana Laurini
T. 02.2022.0270
mail 3ellesno@libero.it

Corso EPM: D3 modalità di scelta delle attrezzature/ausili per la movimentazione manuale di pazienti

Edizione del 07.11.2006, ore 8.30
Per ostetriche

Info Olga Menoni
T. 02.3181.0100
F. 02.5799.5168
mail epmospedali@tiscali.it

Pediatric Basic Life Support

Edizione del 07.11.2006, ore 9.00
Edizione del 14.11.2006
Edizione del 21.11.2006
Edizione del 12.12.2006
Per medici

Info EA
T. 340.8089.778 - 335.5793.851
F. 02.5799.2819
mail associazioneea@yahoo.it

Mondostetrica

Edizione del 10.11.2006, ore 12.00
Edizione del 15.12.2006
Per ostetriche

Info Walter Costantini
T. 02.5799.4332
F. 02.5799.4333
mail walter.costantini@unimi.it

Liver Club 2006-10-16

Edizione del 07.11.2006, ore 18.00
Edizione del 12.12.2006
Per medici

Info Massimo Iavarone
T. 02.5503.5467 - 5432
mail massimo.iavarone@unimi.it

Aggiornamento in anestesia

Edizione del 08.11.2006, ore 14.30
Per medici

Info Edoardo Calderini
T. 02.5799.2584
mail segreteria.anestesia@icp.mi.it

Corso Regionale introduttivo alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Edizione del 11.11.2006, ore 09.00
Per psicologi, infermieri, logopedisti, fisioterapisti, educatori, medici

Info Luisa Mondorio
T. 02.8224.2315
mail fondazione.ariel@humanitas.it

Cura di se' ed equilibrio professionale

Edizione del 13.11.2006 ore 9.00

Info Centro Coscienza
T. 02.6570.917
mail fondazione.castellani@centrocoscienza.it

Dieci anni di soccorso violenza sessuale: che cosa è cambiato?

Edizione del 16.11.2006, ore 10.00
Per medici, psicologi, infermieri, ostetriche

Info Tatiana Chiesa
T. 02.9350.2670

Terzo corso teorico-pratico di aggiornamento in endoscopia

Edizione del 16.11.2006, ore 14.00
Per medici

Info Paolo Cantù
T. 02.5503.4591
mail pennaboys@policlinico.mi.it

Per il calendario completo, la disponibilità di posti e per le iscrizioni, visitate periodicamente il sito www.policlinico.mi.it.
Nell'area 'Formazione e Cultura' è possibile scaricare i programmi dei singoli eventi.



Periodico di informazione e comunicazione della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena

Direttore responsabile: Anna Parravicini **Progetto grafico:** Daniela Graia, Maria Laurora

Redazione: Daniele Grioni, Luca Tafuni **Disegni:** Gabriele Montingelli

Segnalate le notizie all'Ufficio Comunicazione **T.** 02.5503.4574 **mail** eventi@policlinico.mi.it